



## **Relazione Esercizio 2012**

Novara, 24 aprile 2013

Signori Associati,

la Cassa di Assistenza del Gruppo Banco Popolare, ha concluso il suo quarto anno di vita, in modo parzialmente soddisfacente sotto il profilo della qualità complessiva del servizio fornito agli Associati, in quanto non sono mancate - come in passato - difficoltà di tipo burocratico/gestionale da parte della Compagnia RBM Salute che ha continuato ad applicare una attenzione “puntigliosa” nei passaggi liquidativi, impegnando la Cassa in un continuo e defatigante contatto/rapporto con gli Associati (e con la Compagnia stessa), al fine di tentare di risolvere le molteplici problematiche emerse nella fase di applicazione delle CGA in essere nelle varie Polizze.

La gestione del Data Base degli Associati, affidato a PMED fin dal 1 gennaio 2011, si è stabilizzata in modo efficace, e sufficientemente efficiente, dando una buona affidabilità all'intero “sistema” gestionale delle anagrafiche, che si è riverberata positivamente sui processi amministrativi/gestionali della Cassa.

L'andamento tecnico di chiusura dell'anno 2012, del rapporto sinistri premi (S/P) ha fatto rilevare – su comunicazione della Compagnia – un 125%, che è stato il dato di partenza, utilizzato dalla Cassa, per tutte le analisi di rinnovo delle coperture assicurative sanitarie per il biennio 2013-2014. Infatti lo squilibrio nel rapporto sinistri/premi (S/P), determinatosi nel biennio 2011-2012, aveva imposto al Consiglio di Amministrazione di deliberare una ricerca approfondita di più quotazioni atte a sovvenire la Cassa per il successivo biennio assicurativo 2013-2014.

Tale ricerca, che aveva interessato una decina di primarie compagnie – poi ristrette a sole 3 compagnie disponibili a quotare – ha fornito una soluzione, accolta dal Consiglio con delibera, di rinnovo delle coperture ancora con la Società RBM Salute.

Infatti tale Compagnia – sola – ha prodotto proposte considerate, dal Consiglio stesso, le uniche praticabili in assoluto, a fronte del citato rinnovo apparso, subito, problematico per le impraticabili proposte avanzate dalle altre Compagnie, sia sotto il profilo dell'incremento economico del premio, sia per gli ipotizzati interventi (restrittivi) di tipo normativo sulle garanzie.



Pertanto, come già ampiamente descritto nelle Circolari della Cassa, pubblicate ad inizio del corrente anno, gli aspetti più significativi del nuovo corso assicurativo si contraddistinguono per un aumento generalizzato di tutti i premi di Polizza del 12%, e per l'introduzione di scoperti del 10%, 20%, 30% su Strutture – convenzionate e non – in caso di ricovero, ed elevazione di scoperti e franchigie per prestazioni extraospedaliere.

L'esercizio 2012 si è concluso con le risultanze di cui al "Rendiconto di gestione" approvato dal Consiglio di Amministrazione nella sua adunanza del 24 aprile 2013.

La Cassa è stata finanziata dai **contributi versati dalle Aziende del Gruppo Banco Popolare (Banco Popolare, Credito Bergamasco, SGS BP, SGC, Banca Aletti, Aletti Gestielle SGR, BP Property Management, Bipielle Real Estate, Arena Broker, ex Gruppo Italease) e da Aziende aderenti alla Cassa (Step logistica, ex Itaca Service) per € 4.999.428,67, dai Contributi versati dagli Associati in servizio per € 3.754.284,25 nonché dai contributi versati dagli Associati in quiescenza per € 3.048.489,99e, quali contributi per Associati aderenti a Fondi di Solidarietà €242.983,23.**

Con i finanziamenti delle società iscritte alla Cassa, e con i contributi versati dagli Associati, si è proceduto al pagamento dei premi, dovuti a RBM Salute, e Unisalute.

Si precisa che i "Debiti verso Aziende" per € 481.324,84 rappresentano – per la parte preponderante – restituzione di somme anticipate dal Banco Popolare, cui è stato corrisposto ad inizio anno 2013 l'importo di € 147.150,00, mentre i "Crediti verso Aziende" ammontano ad € 149.615,69, e riguardano principalmente quote premi da esigere da Aziende del Gruppo BP.

I "Crediti verso Associati Pensionati", per effetto dell'imputazione a Conto Economico (sopravvenienze passive) - in quanto non più esigibili - di cui si farà cenno di seguito, sono stati azzerati, mentre i "Crediti verso Associati in Fondo Esuberi" (quote da esigere dagli stessi), ammontano ad un totale di € 6.351,38.

Si segnala inoltre che:

- i "debiti verso Fornitori" (in realtà premi da riconoscere alle Compagnie assicuratrici), ammontanti a € 924.878,50 (rata RBM Salute) e € 2.771,34 (regolazione premio Unisalute) sono stati già onorati nel corso del 2013;
- i crediti verso Fornitori (regolazione premio RBM Salute a nostro favore) ammontano a € 54.652,20, da recuperare;
- i "crediti complessivi", pari ad € 211.177,37 riguardano, in parte congrua, anche crediti verso Aziende non più facenti parte del Gruppo BP, per i quali sono in corso attività di analisi tendenti a valutarne l'effettiva esigibilità.



Aspetto consolidato, che necessita di essere opportunamente ricordato, riguarda la decisione – maturata, in seno al Consiglio di Amministrazione della Cassa di procedere, a decorrere dal Bilancio 2011, ad iscrivere nel passivo talune quote di crediti, che si sono rivelati sostanzialmente inesigibili, per un totale, al 31/12/2012 di € 25.914,80; essi sono relativi in buona parte a pensionati, a suo tempo fuoriusciti dalla Cassa, ma per i quali il recupero del premio versato alla Compagnia risulta problematico, per la parte restante a Soci “attivi”, ora cessati/deceduti, e per i quali sussistono le medesime difficoltà.

Tale decisione, assunta come detto fin dal Bilancio 2011, ha una fisionomia di trasparente necessità atta a rendere le poste di Bilancio coerenti con l'andamento effettivo dell'attività contabile/amministrativa della Cassa, rendendo riconoscibili (e reali) le poste di Bilancio stesse, nella fattispecie a credito del Bilancio.

L'esercizio si è chiuso con l'evidenza di un **"Utile di fine esercizio"** di € 2.826,50 da accantonarsi.

L'accantonamento di cui sopra - sommato all'accantonamento degli esercizi precedenti di € 270.356,16, per un totale di € 273.182,66 - potrà essere utilizzato secondo le finalità previste dall'art. 11, punti 1 e 2, del Regolamento Generale della Cassa

In seguito alle iscrizioni ed alle cancellazioni effettuate nel corso dell'anno 2012, complessivamente gli Associati alla Cassa di Assistenza risultano **al 31.12.2012** in n. **14.042**, di cui n. **11.165** Associati in servizio, n. **294** Associati aderenti a Fondi di solidarietà, e n. **2.583** Associati in quiescenza. Complessivamente risultano beneficiari delle prestazioni della Cassa n. **33.347** persone (14.042 + 19.305), fra titolari e familiari, a vario titolo inseriti nei nuclei familiari. I numeri, riferiti alla popolazione complessiva dei beneficiari delle prestazioni della Cassa sono aumentati, rispetto all'anno 2011, in quanto sono stati conteggiati anche tutti i nuclei – e relativi componenti – degli associati ex Carilupili.

Si ringrazia il Banco Popolare che ha reso disponibile il proprio personale per consentire la regolare gestione della Cassa di Assistenza del Gruppo Banco Popolare.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE